

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

La cittadina, insieme alla vicina Assisi, vanta una presenza massiccia di imprese di costruzione

Crescono i fallimenti a Bastia Umbra

Ogni anno sette aziende avviano le procedure per cessare l'attività imprenditoriale

LUIGI GATTO

ASSISI - Dall'esame degli ultimi dati Istat disponibili si evince, tra le altre cose, che a Bastia ogni anno sette delle circa duemila imprese attive sul territorio avviano la procedura di fallimento.

Un dato praticamente doppio rispetto alla media della provincia di Perugia dove soltanto 1,7 aziende ogni mille (3,5 a Bastia quindi) si apprestano ogni anno a dichiarare fallimento. In termini assoluti fanno peggio solo Perugia e Foligno, la prima con 22 fallimenti ogni anno, la seconda con 9.

In queste due piazze però il numero di imprese attive è di gran lunga superiore a quello di Bastia. A fronte di questo dato negativo, indicativo purtuttavia di una certa vivacità imprenditoriale, non mancano i segnali economici incoraggianti.

A partire dal numero medio di addetti che a Bastia, dove è concentrato il 3,78 per cento delle imprese della provincia di Perugia, è di tutto rispetto. Con 3,84 addetti per impresa Bastia supera infatti la media provinciale (3,24).

Tenendo a riferimento il numero di addetti è di tutta evidenza che a prevalere è la piccola impresa, anche se a Bastia le grandi imprese (con più di 20 addetti) sono il 2 per cento del totale contro l'1,5 della vicina Assisi e l'1,8 della provincia di Perugia. Quelle con un solo addetto (53,7 per cento) sono invece inferiori alla media provinciale (55,3).

Una vocazione alla grande impresa che in qualche modo traspare anche dai dati relativi alla forma giuridica. Sebbene a prevalere è la ditta individuale (55,3 ogni cento) la percentuale di società di capitali rispetto al totale è del 15,7. Quasi il doppio di Assisi dove le società di capitali rappresentano l'8,7 per cento del totale. Dato superiore anche in questo caso alla media provinciale (10,4). Solo il Comune di Perugia presenta una percentuale di imprese che si sono date la forma giuridica di società di capitali (16,7) maggiore di quella bastiola.

Bastia presenta anche una più marcata inclinazione al commercio rispetto ad Assisi.

E' infatti nel settore dei servizi che si concentra la quota maggiore di imprese, attive per lo più nel commercio (il 30,3 a Bastia contro il 28,2 ad Assisi) e negli altri servizi alle imprese (22 a Bastia a fronte del 17,2 ad Assisi).

Bastia ed Assisi sono invece accomunate dalle presenza massiccia di imprese di costruzioni. Ad Assisi sono 312 (14,5 per cento del totale) e a Bastia 236 (12%).

In aumento la vocazione al commercio



A sinistra un operaio
Sotto un'immagine del centro storico di Bastia Umbra



RIVOTORTO

La Pro loco ripubblica un vecchio documento



Il centro di Rivotorto

RIVOTORTO - Spesso le associazioni Pro loco compiono un ruolo di supplenza culturale. Sostituiscono e aiutano gli Enti preposti alla riscoperta delle radici storiche locali. Il loro impegno offre l'occasione per alimentare il sano orgoglio di appartenenza. E le Pro Loco del territorio di Assisi, grazie anche all'impegno di seri studiosi, vanno editando volumi di storia locale. L'ultimo in ordine di tempo, è quello, ristampato in copia anastatica e tradotto in lingua italiana, della Pro Loco di Rivotorto, diretta da Giuseppe Tofi, "La Verità scoperta ne' tre Santuarj della Città di Assisi. La Basilica di S. Francesco, la Porziuncola, e Rivotorto dal sacerdote Pompeo Bini, patrio della Città". Impreziosisce il prezioso volume un originale "Disegno d'una Rata del Territorio della Città d'Assisi" che risale al tempo di San Francesco.

L'APPUNTAMENTO

Delegazione ucraina in visita nella città serafica

ASSISI - L'Ucraina atterra in Umbria. Una delegazione ufficiale del Governatorato di Kharkov, composta da Viktor Kovalenko, capo del dipartimento generale degli Affari Esteri del Governo statale regionale di Kharkov e da Ludmilla Korbarenko, rappresentante della delegazione del Governatore di Kharkov in Italia, incontrerà autorità e imprenditori umbri. La delegazione sarà accompagnata nei suoi appuntamenti da Lino Liguori, presidente della società Italia Business, che opera per la diffusione della presenza imprenditoriale italiana in Ucraina, e da Nunzio Cimino, responsabile della sede terzana della stessa società.

Il primo incontro è previsto per questa mattina presso il palazzo comunale di Assisi.

Kharkov, storica città ucraina, è un importantissimo centro industriale dove da oltre cento anni sono presenti stabilimenti siderurgici e metallurgici, industrie farmaceutiche, chimiche della plastica, del vetro e degli strumenti ottici. Kharkov ha oltre un milione e mezzo di abitanti, mentre il territorio della regione conta oltre 2,5 milioni di residenti.

Come città universitaria annovera numerose facoltà tecnico scientifiche, di ingegneria ed una facoltà di italianistica.

MANIFESTAZIONI

I Magi, invece, saluteranno i bimbi a Santa Maria degli Angeli
La Befana arriva ad Assisi calandosi dalla Torre campanaria

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - La Befana che da alcuni anni scende dalla Cupola della Basilica Patriarcale di Santa Maria degli Angeli per la gioia di grandi e piccini, e soprattutto dei turisti, non verrà quest'anno. Grazie alla sezione dei Vigili del Fuoco di Assisi, la mitica vecchina con la scopa e vestita in modo goffo, con una serie di comiche evoluzioni scendeva in Piazza del Perdono tra le grida festose che la invitavano a calarsi più spedita. Portava doni e simpatia. L'appuntamento richiamava tanta gente curiosa di assistere alla performance e allo spettacolo che una sapiente regia investiva con fasci di luce e allegri dialoghi.

Per una serie di ragioni, la recente tradizione viene interrotta.

Ed emigra nel Centro Storico di Assisi. Presumibilmente scenderà nella Piazza comunale, con le ombre della sera, (il 6 gennaio, dalle ore 16,30-19) calandosi dalla Torre Civica. Creando la magica atmosfera che accontenta una parte della nostra immaginazione, legata all'infanzia, quando si attendeva la befana per i doni del giorno dell'Epifania. Senza la perizia, l'esperienza, le attrezzature, le regole di sicurezza dei Vigili del Fuoco l'originale spettacolo

BORSE DI STUDIO

Via libera alle domande degli studenti

ASSISI - Gli alunni residenti nei comuni del comprensorio Assisano, che nell'anno scolastico 2006/2007 frequentano le classi primarie, secondarie di 1° e 2° grado di scuole statali e paritarie possono richiedere il beneficio dell'assegnazione della borsa di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata per l'istruzione.

A tal fine è necessario che la condizione economica della famiglia con reddito calcolato con il sistema Isee (Indicatore Situazione Economica Equivalente) non sia superiore a 10.632,94 euro e presentare una documentazione di spesa superiore a 51,66 euro.

Una documentazione di importo inferiore non consente la liquidazione del contributo.

Le tipologie di spese ammissibili sono quelle legate alla frequenza della scuola (le rette ad esempio), al trasporto, alla mensa e ai sussidi scolastici. Le spese debbono essere riscontrabili da documentazione pubblica o privata, comunque accertabile, e, laddove richiesto, valida ai fini fiscali.

L'importo delle borse di studio sarà definito dalle singole amministrazioni comunali, che ne daranno comunicazione agli interessati, entro i seguenti limiti: Scuole primarie: importo massimo € 150,00, scuole secondarie di 1° grado: importo massimo € 205,00, scuole secondarie di 2° grado: importo massimo € 360,00. L'assegnazione del sussidio della borsa di studio, di importo pari con riferimento ai diversi ordini di scuola, avviene dando la priorità agli alunni appartenenti alle famiglie con i redditi più bassi.

Per accedere al beneficio, gli interessati dovranno fare domanda entro il 31 gennaio ai Comuni di residenza sugli appositi moduli predisposti dalla Regione e reperibili presso le amministrazioni comunali.

La domanda può essere avanzata da uno dei genitori dell'alunno, dall'esercente la patria potestà o dallo stesso studente, se maggiorenne.

non potrebbe essere realizzato. Di sicuro la tradizione della discesa della Befana continuerà anche in quel di Rivotorto, grazie alla Pro Loco di Giuseppe Tofi e dell'Associazione sportiva di volo libero Ali Subasio, club di parapendio.

Che farà planare il giorno 6 gennaio, alle ore 15, la befana che viene dal cielo, a somiglianza dei racconti delle fiabe che la rappresentano volare a cavalcioni di una scopa. Distribuirà le calze con i doni ai bambini. Per intanto S. Maria degli Angeli, inaugura una nuova manifestazione: l'arrivo dei Re Magi in Piazza della Porziuncola. Sarà anche l'occasione per portare i doni ai bambini.

E' la prima volta in assoluto che viene organizzata in città la venuta dei Magi.

Un momento che unisce la festa tradizionale della Befana con la tradizione cristiana.

Ancora non sono stati noti i nomi dei personaggi che, insieme ad altri figuranti, rappresenteranno sabato pomeriggio alle 16 in piazza della Porziuncola, le scene legate alla nascita di Gesù e all'adorazione dei tre sapienti venuti dall'Oriente.

Tre momenti di festa che accontentano i residenti e i turisti che si prevedono numerosi in Assisi.